



PROGETTO DELL'INIZIATIVA

1. Titolo Trasformazione nonviolenta dei conflitti di genere

2. Data di realizzazione

Inizio 01 / 07 / 2025 - *termine* 31 / 12 / 2025

3. Luogo di svolgimento

Sede Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace Indirizzo Via Collegio Ricci 10

Comune Pisa Provincia PI CAP 56126

4. Descrizione dell'iniziativa

L'Università di Pisa è da sempre impegnata nella promozione della parità di genere e nella lotta contro ogni forma di violenza sulle donne. Nel corso degli anni, sono state intraprese numerose iniziative, tra cui:

- Attività didattiche nella scuola primaria e secondaria
- Corsi di formazione di comunicazione non violenta
- Attività didattiche e formative nei corsi di laurea, volte a sensibilizzare gli studenti e le studentesse sul tema della violenza di genere e a fornire loro gli strumenti per contrastarla.
- Uno sportello di ascolto, in collaborazione con la Casa della Donna, per offrire supporto e consulenza alle donne vittime di violenza.
- Un supporto specifico alle studentesse straniere, in collaborazione con il consultorio e l'Associazione Santa Malatesta, per affrontare le problematiche legate alla violenza di genere in un contesto interculturale.
- Supporto abitativo in situazioni di emergenza, per garantire un rifugio sicuro alle donne che ne hanno bisogno.
- Supporto alle ricercatrici a rischio di discriminazione e di limitazione della libertà personale e di ricerca in paesi extraeuropei



5 Finalità

Il presente progetto si propone di ampliare ulteriormente l'impegno del Centro Interdisciplinare di Scienze per la Pace (CISP) dell'Università di Pisa, concentrandosi sull'applicazione dei modelli di trasformazione nonviolenta dei conflitti. L'obiettivo principale è investire sull'empowerment delle persone, in particolare delle donne, per costruire una società più giusta e inclusiva.

In un momento storico in cui la gestione dei conflitti sembra essere tornata a privilegiare modelli "win-lose", che tendono a perpetuare la subalternità delle parti più deboli, l'Università di Pisa intende promuovere modelli cooperativi, che vedano le donne protagoniste attive nella lotta contro la violenza strutturale di cui sono troppo spesso vittime.

6. Modalità realizzative

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, il progetto prevede le seguenti azioni:

- Messa in rete delle attività già esistenti, per creare una sinergia tra i diversi soggetti coinvolti e ottimizzare l'uso delle risorse umane coinvolte.
- Sviluppo di programmi di formazione sulla trasformazione nonviolenta dei conflitti, rivolti a studenti e studentesse, docenti, personale tecnico-amministrativo aperte alla comunità locale.
- Creazione di spazi di dialogo e confronto, in cui le donne possano condividere le proprie esperienze e individuare strategie comuni per contrastare la violenza.
- Promozione di campagne di sensibilizzazione, per diffondere una cultura del rispetto e della parità di genere.
- Collaborazione con altri enti e associazioni del territorio, per ampliare la rete di supporto alle donne vittime di violenza.

7. Pubblico di riferimento

L'Università di Pisa è consapevole che la costruzione di una società più inclusiva richiede la collaborazione di molteplici soggetti. Per questo motivo, il progetto si propone di coinvolgere attivamente:

- Il Consiglio regionale della Toscana, per ottenere un sostegno finanziario e politico.



- Gli enti locali, per sviluppare una rete di servizi integrati a supporto delle donne.
- Le associazioni del territorio, per valorizzare le competenze e le esperienze maturate sul campo.
- La comunità studentesca, per promuovere un cambiamento culturale dal basso.

8. Ambito territoriale di riferimento dell'iniziativa:

comunale ☐ provinciale ☒ regionale ☒

9. Attività di comunicazione dell'iniziativa

Indicare i canali informativi attraverso i quali sono realizzate le attività di comunicazione:

☐ prodotti editoriali cartacei (inviti, depliant, manifesti)

☒ prodotti editoriali informatici (pagina web, newsletter, social network)

☐ eventi di lancio:

☐ conferenza stampa: *(indicare data e luogo)*

☒ inaugurazione 15/ 09 /2025 a Pisa

10. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire

Il Centro Interdisciplinare “Scienze per la Pace” (Cisp) è un “Centro di ateneo di formazione e ricerca” , disciplinato da uno specifico regolamento, emanato con Decreto rettorale del 1 agosto 2013.

Il Centro è un punto di riferimento per docenti e ricercatori dell’Università di Pisa che desiderano svolgere attività di ricerca, di formazione e didattica – o più in generale di promozione culturale – connesse alla costruzione della pace positiva. Non semplice assenza (reale o illusoria) di guerra, ma un obiettivo verso il quale muovere lavorando per la giustizia sociale, curando la gestione nonviolenta dei conflitti, ripudiando gli strumenti violenti.



11. Dati economici dell'iniziativa:

1. Costo complessivo dell'iniziativa euro 20.000
2. Entità del contributo richiesto euro 15.000

Il Direttore del CISP
Prof. Gianluca Brunori